

Darany e le sue living experiences al Castello di Benedetta

Aisopos (https://www.aisopos.it) > LifeStyle (https://www.aisopos.it/category/lifestyle/) > Hotellerie e Resort (https://www.aisopos.it/category/lifestyle/hotellerie-e-resort/) > Darany e le sue living experiences al Castello di Benedetta



By: Paola Papagno ()

On: 21 Marzo 2019

Categorie: Hotellerie e Resort (https://www.aisopos.it/category/lifestyle/hotellerie-e-resort/), LifeStyle (https://www.aisopos.it/category/lifestyle/), Ultime Notizie (https://www.aisopos.it/category/ultime-notizie/)

Like

Continua il racconto di Benedetta Melzi, iniziato con la pubblicazione del 24 gennaio <https://www.aisopos.it/il-castello-di-darany-e-benedetta/>

Molti sono stati i lettori che ci hanno contattato, affascinati dalla sua storia e a tutti abbiamo offerto la possibilità di un dialogo con Benedetta.

Paola Papagno

“Mi hanno chiesto in molti di poter scrivere un romanzo ispirato alla mia storia. Sicuramente il fascino del melodramma ha sempre stimolato la curiosità di chi insegue lo scoop o la storia da best Sellers. Oggi ho deciso di confidare alcuni dettagli della mia storia alla mia amica e collega Paola Papagno con la quale abbiamo creato una agorà virtuale come Aisopos e reale come il Castello di Darany, dove gli imprenditori possono collaborare e sviluppare progetti. Paola Papagno è quindi la persona che ho scelto perché non c'è niente di più liberatorio di un atto di fiducia. Specialmente per una persona intrappolata come me nella sua diffidenza.



La mia storia inizia con una serie di eventi tragici e misteriosi, a partire dalla morte di una giovane coppia inglese che rimase vittima in un incidente d'auto in partenza per Bangkok. Dovevano sistemare le ultime pratiche per un'adozione. Nei giorni successivi all'incidente qualcuno fece in modo che la notizia arrivasse alla mia attuale madre perché la bambina che avevano individuato per mia madre (e qui colpo di scena, non si trattava della sottoscritta), venne rapita e scomparve nel nulla. Mi sono sempre chiesta che fine avesse fatto e come una decisione altrui possa condizionare un'intera esistenza.

Sono sempre stata dell'idea che alcuni episodi debbano rimanere nel silenzio. Ho lavorato a contatto con la parte più buia dell'animo contrapposto al mio pungente disagio di vivere illegittimamente una vita che non era destinata a me. Ci sono stati troppi sacrifici perché si tracciasse il mio percorso. Non riuscire a dare il giusto valore a una vita che mi è stata offerta è la base del mio essere irrequieto. Sono costantemente in fuga da me stessa che mi ha spinto a desiderare un luogo di approdo come il Castello di Darany. Nella mia vita da errante ho scoperto dell'esistenza di altri porti delle anime che come il Castello di Darany, sono dei luoghi di partenza e arrivi, di attese e addii.





Ho bussato alla porta del proprietario di Casa Figaro in un paesino sconosciuto come Gorfigliano, impoverita di tutto, animo, sentimenti, soldi, lavoro. Sono stata accolta e accettata in un mondo fatto di piccoli gesti quotidiani come un caffè offerto al bar da Giancarlo e Luca. La pizza del sabato sera con Bruno, Rosita e la piccola Zoe. L' appuntamento con Gil Grissom davanti al camino Calcifer in compagnia del gatto Nerone. Ho trascorso questo ultimo anno scegliendo di condurre una vita solitaria e di preparazione al cambiamento. Casa Figaro mi ha aiutato a ricentrare il mio io e ha rappresentato per me quell'idea di casa e famiglia che non ho mai avuto.



Avevo ventisei anni quando ho iniziato a viaggiare nel dark side delle persone. Chi si rivolgeva a me erano persone che avendo ceduto alla tentazioni di cattive abitudini dovevano recuperare credibilità e riconquistare l'opinione pubblica. Entrare nell'intimo più profondo, per comprendere i meccanismi della

psiche e che in seguito si sono palesate in azioni spesso a me incomprensibili, mi hanno spinto a studiare sempre di più la natura dell'umano. Conservare e proteggere i segreti più intimi di persone in carriera rimanendo immune da pregiudizi è stata per me la prova più difficile della mia vita, che mi ha inevitabilmente condotto verso l'autodistruzione e alla mia recente situazione di burn out.

Le persone però non capiscono l'importanza di una fase propedeutica che si deve fare prima di qualsiasi corso. Un lavoro individuale e specifico mirato a lavorare sul potenziamento della ricettività del soggetto è quello che le persone troveranno nell'approdo del Castello di Darany. Lo definirei uno "SCRUBBING" dell'io per predisporlo al miglioramento. Ho quindi scelto per una prima sessione propedeutica due collaboratori di eccellenza, che hanno accettato di proporre un percorso di studio per prepararsi a un corso di crescita personale.



Al Castello di Darany, abita un vecchio e saggio noce che è il simbolo della lealtà e quindi vige la regola della sacralità della parola, un luogo profanato da una verità intima. Tutti noi, nessuno escluso, mente a se stesso. La nostra capacità di plagiarsi e auto condizionarci, ci fa vivere in un perpetuo inganno. Chi verrà al Castello di Darany si sottoporrà a uno "SCRUBBING" dell' IO, insieme a M.C.P che proporrà la living experience "Onsen kegare". Kegare in Giappone sono appunto gli elementi negativi che ci portiamo addosso - tutte le impurità, la sporcizia, gli atti sbagliati compiuti. Il maestro G.P con " L'Approdo del Guerriero" invece conosce a fondo le arti marziali e la via del guerriero. Il Castello di Darany mette sempre la persona al centro del viaggio, questo significa che ogni iscritto si relazionerà con il tutor per studiare e prepararsi a un percorso individuale partendo da una base comune con gli altri iscritti.





Saigō Takamori è stato l'ultimo dei Samurai ed è diventato un eroe leggendario proprio per il suo epico fallimento. Voglio chiudere proprio con una sua citazione " la sconfitta è un diritto e un onore!", una scuola di pensiero che ancora oggi non ho compreso nella sua interezza e temo che mai lo comprenderò ma alla fine, forse il mio fallimento sarà la mia riuscita".

To be continued...



Paola Papagno ()

Dalla Logistica Internazionale ad AISOPOS, durante un percorso lungo e spesso difficile, senza fermarsi mai. Appassionata di scrittura e lettura, del profumo delle pagine dei vecchi libri e del Cliquot!

" La visione è l'arte di vedere ciò che è invisibile agli altri "

[Cit. Jonathan Swift]

in (<https://it.linkedin.com/in/paola-papagno-224bb940>)